

I partenopei giocano a San Siro anche per Pesaola

MILAN-NAPOLI: MATCH DI FUOCO



PESAOLA al tempo in cui era portato in trionfo: ora invece viene minacciato di morte...

Difficili compiti anche per i rivali del diavolo: il Torino ospita la Fiorentina mentre Varese e Juve se la vedranno tra loro

Roma: riscatto con la Spal?

Non c'è dubbio che Milan-Napoli sia la partita clou della domenica calcistica: non solo per motivi di classifica (il nuovo tentativo di imporre l'ali al diavolo rossoneri ma anche per i motivi più umani connessi alle minacce di morte formulate contro l'allenatore azzurro Pesaola in caso di sconfitta. La Pesaola ha deciso di rassegnare le dimissioni comunque vadano le cose a San Siro. Da parte loro anche le inseguite del Milan saranno alle prese con brutte gatte da pelare: Varese e Juventus saranno a diretto confronto, il Torino dovrà ospitare la Fiorentina, l'Inter sarà di scena a Vicenza. Come si vede dunque non è un gioco a ruota libera ma una partita di grande importanza. Ma passiamo come al solito all'esame dettagliato del programma diurno.

Per Foggia e Pisa due difficili trasferte

Dalla Lazio si attende una prova di... Potenza

Il Livorno affronta la Reggina sul campo di Lucca - Interesse per Bari-Padova - Il Messina spera nella crisi del Venezia

La spedizione tunisina della Lazio aprirrebbe il cuore alla speranza se si potesse conoscere l'effettivo valore della formazione incontrata dalla squadra romana. Tuttavia speriamo che Gio qualche minuto abbia potuto ricavare lo stesso, se non altro, per esempio, la ritrovata vena realizzatrice di Salsaroli appena apparsi in campo, e l'attacco generale di centravanti. Resta poi sempre da rettificare, a parer nostro, la posizione e i compiti di Giovannini e Colautti, ma ha finito per rinviare a migliore occasione, non sembrandogli opportuno mandare in campo, in un incontro di questa importanza, due atleti sulla cui sicurezza di rendimento in un suo reinserimento nel «gruppo» che lo precede. L'allenatore Pin ha tentato il recupero di Rosito e Colautti, ma ha finito per rinviare a migliore occasione, non sembrandogli opportuno mandare in campo, in un incontro di questa importanza, due atleti sulla cui sicurezza di rendimento in un suo reinserimento nel «gruppo» che lo precede.

Strare una certa volubilità che il pur bravo Mastrelli non si appropria di rincarare. Ma brutto affare anche per il Livorno, perché contro squadre siffatte c'è sempre da stare allerta per evitare il colpo a sorpresa. Un'altra interessante partita è Bari-Padova. La squadra pugliese ha finalmente preso coscienza della sua forza e cammina adesso che è un piacere. Oggi mancherà di una delle sue punte di diamante, di quel Galletti che insieme al capocannoniere Mitrović costituisce la preoccupazione di tutte le difese del torneo. Si è visto, però, che nel Bari riescono a segnare tutti quando la squadra è in vantaggio. Diciamo piuttosto che il Padova si presenta come avversario difficile da addomesticare.

Equilibrio di valori tra Catanzaro e Foggia. Una partita interessante per la classifica e per lo sviluppo futuro del torneo. Il risultato più attendibile dovrebbe essere il pareggio, e probabilmente la scenderebbero soddisfatte entrambe le squadre. Genova e Novara, rispettivamente contro il Modena e il Lecce, sperano di continuare a marciare verso il centro classifica. Il Messina invece vorrebbe almeno poter sfruttare il momento critico del Venezia che ha licenziato Segato, ed ha assunto Lerici. Ma per quanto bravo possa essere Roberto Lerici, non avrà certamente potuto cambiare in due o tre giorni il volto di una squadra che per sua stessa ammissione aveva visto giocare una volta soltanto.

Michele Muro

Partecipazione record

A Grenoble 1355 atleti di 37 nazioni

GRENOBLE. Il comitato organizzatore dei Giochi Olimpici invernali che si aprono ufficialmente il 6 febbraio, ha annunciato che il numero di atleti partecipanti sarà di 1355 atleti di 37 nazioni. Le Olimpiadi di Grenoble vedono dunque la più massiccia partecipazione mai registrata ai giochi invernali. I francesi sono riusciti a creare un'organizzazione esemplare, a cominciare dai campi di gara di cui i concorrenti che vi si allineano a pieno ritmo hanno detto concordemente di essere soddisfatti. Non c'è alcun dubbio che la folla nevica di oggi, all'Alpe di Huez come a Chamrousse, ad Austrans come a St. Nizier e a Villard de Lans (a Grenoble è invece caduta una melancolica pioggia) possa alterare le piste, gli organizzatori sono attrezzati in modo da poter garantire la perfezione anche se dovesse continuare a nevicare (per quella di bob sarà sufficiente ritardare le discese, a sera inoltrata).

Nel bob, Eugenio Monti continua quasi ogni giorno a migliorare il record della pista dell'Alpe di Huez e dice che gli elveici (Giovanni e Bruggmann), e si è visto un prepotente ritorno degli austriaci (Nemzing, Schranz e il giovanissimo Alfred Matt), comunque, è sempre il numero uno, e l'equipe di Bonnet appare come la più solida e completa favorita anche dalla maggiore conoscenza

Odiosa discriminazione del CIO contro la Corea

La maggioranza del CIO ha fornito una nuova prova della sua faziosità e della sua incapacità a mettersi al passo con la realtà del mondo d'oggi respingendo la richiesta della Repubblica popolare coreana di cambiare la propria denominazione da «Nord Corea» in «Repubblica Popolare Democratica di Corea». La decisione è stata presa a maggioranza, con 31 voti contrari alla richiesta coreana, 21 voti favorevoli e due voti nulli. Si tratta di una decisione che non ha bisogno di particolari commenti: l'unica cosa da aggiungere è che da Grenoble è venuta l'ennesima conferma di quanto il Comitato Olimpico Internazionale sia ormai superato nelle sue attuali strutture e di quanto urgente sia la sua trasformazione in un organismo vivo, democratico che si distacchi da ogni discriminazione religiosa, politica o razziale raccolta e riunisca realmente le forze sportive di tutti i paesi del mondo che accettano le regole olimpiche. Di e san toni che sentenziano non al di bene in nome di chi e con quale diritto lo sport mondiale non ha più bisogno.

La decisione è stata presa a maggioranza, con 31 voti contrari alla richiesta coreana, 21 voti favorevoli e due voti nulli. Si tratta di una decisione che non ha bisogno di particolari commenti: l'unica cosa da aggiungere è che da Grenoble è venuta l'ennesima conferma di quanto il Comitato Olimpico Internazionale sia ormai superato nelle sue attuali strutture e di quanto urgente sia la sua trasformazione in un organismo vivo, democratico che si distacchi da ogni discriminazione religiosa, politica o razziale raccolta e riunisca realmente le forze sportive di tutti i paesi del mondo che accettano le regole olimpiche. Di e san toni che sentenziano non al di bene in nome di chi e con quale diritto lo sport mondiale non ha più bisogno.

A Vincennes rivincita dell'Amerique

Pigalle alle Capannelle debutta sugli ostacoli

Nella «bella» Benvenuti attaccherà subito Griffith



NEW YORK. 3. Nino Benvenuti è a New York. L'aereo sul quale viaggiava il campione è giunto con due ore di ritardo sul campo della gara. Il pugile trapanese si è recato in un albergo di lusso, dove si è recato a riposare. Benvenuti è in un'ottima condizione fisica e si prepara per il prossimo incontro con Griffith. Per quanto riguarda Emil Griffith, Benvenuti ha ammesso di averlo sottovalutato in occasione del secondo incontro lo scorso settembre. «Non ricordavo — egli ha dichiarato — la fatica che avevo dovuto fare per batterlo la prima volta». Secondo Golinelli la tattica del pugile triestino nella «bella» con Griffith cambierà sostanzialmente. La scorsa volta Nino ha adottato una tattica di attesa — ha detto — ed ha perduto. E' ovvio che questa volta per vincere dovrà essere lui ad attaccare. L'allenatore ha poi dichiarato che il pugile triestino si trova attualmente al 65 per cento della sua preparazione. La convulsa di Benvenuti si è trasferita a Grossinger, dove si svolgeranno gli allenamenti. La località si trova a circa un'ora e mezzo di aereo da New York sulle montagne Catskill, poco distante dal Villaggio Italia e dal luogo dove si allenerà Griffith. Golinelli ha infine dichiarato che Benvenuti comincerà ad allenarsi sul quadrato fra tre o quattro giorni. «In tutto — ha detto — Nino farà venti giorni di guanti». Lunedì prossimo Benvenuti tornerà a New York per tenere una conferenza stampa al nuovo Madison Square Garden. Nella foto: NINO BENVENUTI

L'edilizia di fronte agli elementi della natura

In questi giorni in cui la Sicilia è stata travolta dalla sciagura del terremoto sorge nuovamente e si fa più pressante il problema di creare un tipo di costruzione le cui strutture e il materiale impiegato possano offrire garanzie di sicurezza contro le forze avverse della natura. Nel campo dell'industria dei fabbricati, la SITAL, disposta a modernissimi impianti e dopo anni di intensi studi di progettazione, ha creato il sistema prefabbricato «Curtain Walls» e altri elementi fondamentali come pareti divisorie interne, solette e pavimenti con cui sono state realizzate costruzioni a uso civile e industriale oltre a scuole, ospedali da campo, stazioni di servizio, tunnel e soprattutto asili. Tali costruzioni, per le particolari caratteristiche che presentano come di seguito esposto, possono offrire in qualsiasi momento delle installazioni. Altrettanto funzionale e pratico è il sistema di montaggio dei pannelli soffiati, forniti da un laminato d'acciaio o materiale plastico. I segmenti lineari che debbono potersi orientare in tutte le direzioni richiedono dei punti di ancoraggio. Se il primo termine di costruzione è il segmento il secondo è il giunto: il giunto è il luogo di tutti i segmenti, la generatrice di uno spazio a effetto è consistibile in un numero di segmenti plurime e tecnicamente infinite. Una volta definito il modulo, risulta facile progettare e costruire in modo razionale e moderno. Il modulo per le pareti esterne (curtain walls) è il metro, mentre per i pavimenti e i soffiati è consistibile in un suo sottomultiplo (0,50). I pannelli SITAL hanno superato brillantemente la prova di «invecchiamento artificiale» in confronto con il materiale convenzionale. Tutte le prove sono documentate e sono state effettuate presso il Ministero degli Interni - D. regione Generale del Servizio Anticendio e Centro Studi ed Esperimenti (Resistenza al fuoco). Detti pannelli sono costituiti all'esterno da lamiera porcellanata con spessore di 12-10 di millimetro e all'interno da una lamiera porcellanata, skimplata o verniciata. Le due superfici assemblate chiudono a sandwich un isolante ad alto potere termico acustico coibentandosi e formando un unico sistema. Il telaio portante in profilato di lamierino zincato da 15/10 di millimetro il tutto con uno spessore di millimetri. Quindi elementi molto leggeri, rapidi al montaggio, di durata illimitata, possibilità di una vasta gamma di colori che pone la produzione SITAL all'avanguardia nel campo dei prefabbricati, rendendo possibile una economia nei tempi di costruzione.

IRI ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE

Il 1° marzo 1968 saranno rimborsabili le sottototale obbligazioni IRI 6% «VENTENNALI»:

OBLIGAZIONI IRI 6% 1955-1975

per nominali L. 1.000.000.000 sorteggiate nella tredicesima estrazione;

OBLIGAZIONI IRI 6% 1956-1976

per nominali L. 1.000.000.000 sorteggiate nella dodicesima estrazione;

OBLIGAZIONI IRI 6% 1957-1977

per nominali L. 2.250.000.000 sorteggiate nella undicesima estrazione.

I numeri dei titoli da rimborsare, ivi compresi quelli sorteggiati nelle precedenti estrazioni e ancora non presentati per il rimborso, sono elencati in tre distinti bollettini che possono essere consultati dagli interessati presso le filiali della Banca d'Italia e dei principali istituti di credito e che saranno inviati gratuitamente agli obbligazionisti che ne faranno richiesta all'IRI - Ufficio Obbligazioni - Via Versilia, 2 - 00187 Roma; nella richiesta dovrà essere fatto esplicito riferimento alle obbligazioni che interessano (IRI 6% 1955-1975, IRI 6% 1956-1976 oppure IRI 6% 1957-1977) poiché per ciascuno dei tre prestiti, come per ogni altro prestito obbligazionario dell'IRI soggetto ad estrazione, esiste un apposito distinto bollettino.

E' IN VENDITA Il Calendario del Popolo

IL LIBRO DELLA SALUTE

Abbonandovi al «Calendario del Popolo» riceverete con sole L. 2.500, oltre alla rivista, anche il libro della salute. D. versamento può essere effettuato a mezzo vaglia, assegno bancario, o sul conto corrente postale n. 3/18691 intestato a il «Calendario del Popolo» - Via Simone D'Orsenigo 25 - Milano.

760.760

BRUCIA LA BOCCA? Sulle vostre proteste usate super-polvere ORASIV